

“Scappa, curri, va a la scola”... Un abbraccio dalla scuola Cirincione

Scritto da Il Dirigente scolastico Prof.ssa Vittoria Casa

Giovedì 15 Settembre 2016 14:18 - Ultimo aggiornamento Martedì 04 Ottobre 2016 17:54



Con una cerimonia simbolica fatta da una semplice catena umana ed uno striscione **le alunne e gli alunni della scuola Cirincione**

hanno salutato, nel loro primo giorno di scuola, nel cortile dell'edificio, i loro coetanei dell'Italia centrale, duramente colpiti dal terremoto nella notte del 24 Agosto scorso.

Sentiamo fortemente doveroso, per chi, come noi, torna alla “**normalità**” scandita dalla campanella che suona il

primo giorno di scuola

, abbracciare simbolicamente le bambine ed i bambini così dolorosamente colpiti.

Sappiamo che molti bambini faranno lezione in prefabbricati, tende e strutture attrezzate e condividiamo pienamente il pensiero espresso dal sindaco di Amatrice, nel primo giorno di scuola: -"Fino a tre settimane fa qui c'era un mondo, un mondo che parlava di uno dei borghi più belli d'Italia. Per questo era importante partire dalla **scuola**, perché la scuola rappresenta il tassello fondamentale per far sì che quel mondo possa presto tornare ad essere quello che ci appartiene, a liberare quanto prima le tende per poter avviare il processo di ricostruzione". E ha aggiunto: "Venti giorni fa avevamo tutto. Ora non abbiamo più nulla, ma oggi ripartiamo da qui, da questa scuola, perché con essa abbiamo tutto.

I nostri bambini dovranno avere la capacità di trasmettere solidarietà e amicizia”.

La scuola primaria Cirincione raccoglie e rilancia l'invito ad educare e coltivare nei bambini la solidarietà e lo slancio amicale. Sono valori che ci uniscono. Tutti.

Bagheria, 15/09/2016

Il Dirigente scolastico
Prof.^{ssa} Vittoria Casa